

sabato 7 dicembre 2002

BRESSANONE

I corsi di Campo alla Cusano per recuperare i suoni di fronte al dilagare delle immagini Tomatis, un nuovo modo di ascoltare

di Giulia Consalvo

BRESSANONE. Riprendono e dureranno per tutto il mese di dicembre i corsi di educazione all'ascolto secondo il metodo "Tomatis".

Le lezioni, che avranno luogo presso l'Accademia Nicolò Cusano, verranno tenute dallo psicologo Concetto Campo, allievo del francese Alfred Tomatis, inventore del metodo. Lo scienziato, nato nel 1920 e deceduto nel 2001, era definito «l'uomo che inventò l'orecchio» proprio perché fu in grado di realizzare un'apparecchiatura (chiamata appunto orecchio elettronico), capace di allenare il nostro udito a focalizzarsi meglio sulle frequenze mal percepite notando che così facendo queste ricomparivano nella voce. L'esperienza venne provata in laboratorio e confermata, dando così origine all'«effetto Tomatis». La nuova metodica venne utilizzata anche da molti artisti tra cui Maria Callas e la rockstar inglese Sting.

I corsi sono aperti a tutti coloro che ritengono utile un affinamento della facoltà di ascolto che porta in seguito ad un incremento dell'attenzione e della concentrazione, favorendo di conseguenza la memorizzazione.

Il lavoro che si svolgerà durante i corsi permetterà di trasformare l'orecchio in un veicolo importantissimo per l'apprendimento, non solo scolastico ma anche linguistico e musicale. E' dimostrato infatti che il metodo è utilissimo per facilitare l'apprendimento di una lingua straniera con un guadagno di tempo del 50 per cento; in campo musicale, invece, l'affinamento dell'ascolto favorisce una migliore produzione strumentale e vocale. Ma ancora più importante è il fatto che il metodo è in grado di migliorare i risultati delle terapie per i soggetti autistici.

Molte incomprensioni e molti disturbi dipendono spesso dall'eccesso di frastuono e da diverse forme di sordità dilaganti. Recuperando al meglio questa facoltà naturale, è possibile migliorare rapporti e fisicità, in contrasto con una società poco attenta all'udito e concentrata troppo sull'eccesso dell'immagine. Tutti gli interessati possono rivolgersi al numero di telefono 335 6206275.